

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede referente</i>	»	2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede referente</i>	»	2
<i>I Sottocommissione</i>	»	3
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i>	»	6
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	»	6
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede legislativa</i>	»	7
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede referente</i>	»	8
<i>In sede legislativa</i>	»	8
LAVORO (XIII):		
<i>In sede referente</i>	»	9
COMMISSIONE SPECIALE:		
<i>In sede referente</i>	»	10

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

Proposta di legge:

Anderlini ed altri: « DIVIETO DI IMPORTAZIONE, DI FABBRICAZIONE, D'USO E DI DETENZIONE DEI BIGLIARDINI ELETTROMECCANICI » (328).

Su proposta del Relatore, la Commissione rinvia l'esame del progetto ad una prossima seduta.

Proposta di legge:

Boldrini ed altri: « RIAPERTURA DEI TERMINI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE DI PARTIGIANO E DI PATRIOTA » (484).

Il Relatore Gagliardi illustra il provvedimento che tende a permettere la riammis-

sione in termini di tutte le domande di riconoscimento presentate dopo il 17 luglio 1947 ed esprime le sue perplessità, anche in considerazione del fatto che approvando la proposta, per equo parallelismo, si porrebbe il problema della riapertura dei termini anche per altre categorie quali i mutilati e gli invalidi di guerra.

Intervengono: il deputato Sannicolò, che ritiene doverosa ed opportuna la sanatoria da applicarsi soltanto a quegli effettivi combattenti della libertà che non beneficiarono delle provvidenze di legge ed il Sottosegretario di Stato Scalfaro, che dichiara che il Governo non può dare un parere favorevole per lo sblocco indiscriminato, mentre è disposto a studiare soluzioni parziali e ben circoscritte.

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione, in considerazione del fatto che la Commissione Difesa ha attualmente, in esame progetti di legge riguardanti la materia della riapertura dei termini per i benefici ai combattenti, delibera alla unanimità di chiedere all'onorevole Presidente della Camera l'assegnazione del progetto di legge alla Commissione Difesa con competenza primaria.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Armaroli ed altri: « INDENNITÀ DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E PROVINCIALI » (733);

Nanni ed altri: « MODIFICA DELLA LEGGE 11 MARZO 1958, N. 208, CONCERNENTE L'INDENNITÀ DI CARICA E IL RIMBORSO DI SPESA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E PROVINCIALI » (1031).

Il deputato Schiavetti solleva il problema, connesso alla materia in discussione, dei sindacati, dipendenti da cantieri statali, i quali non hanno alcuna garanzia di mantenimento del posto di lavoro durante il periodo del loro ufficio pubblico e chiede che la Commissione consideri anche questo importante profilo. Si associano i deputati Ferri e Sannicolò.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro, dichiara che il Governo è pronto ad intervenire sin da ora in via amministrativa per risolvere tutti i casi individuali che si siano presentati.

La Commissione dà mandato al Relatore Mattarelli, di stendere una relazione contraria

per l'Assemblea, mentre il deputato Sannicolò comunica che la sua parte si riserva di presentare una relazione di minoranza.

Proposta di legge:

Minella Molinari Angiola ed altri: « AUMENTO DEL FONDO DI ASSISTENZA PER L'INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA » (575).

Il Relatore Sciolis illustra il provvedimento che riguarda un argomento della più grande importanza e propone che si deliberi l'abbinamento della proposta di legge con la proposta n. 1160.

La Commissione delibera in conseguenza e rinvia l'esame anche in considerazione dell'avvenuta presentazione di altre proposte di legge su identica materia.

Proposta di legge:

Orlandi: « ESTENSIONE ALLE PROVINCE CON REDDITO INFERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE DEI BENEFICI PREVISTI PER IL MEZZOGIORNO E PER LE AREE DEPRESSE DEL CENTRO NORD » (774).

La Commissione, su proposta del Relatore, delibera l'abbinamento della discussione con le proposte di legge n. 810 e 819, e rinvia l'esame ad una prossima seduta.

In sede di discussione dell'ordine dei lavori della Commissione, il deputato Ferri avanza richiesta formale al Governo perché le conclusioni della Commissione ministeriale per la riforma del Testo unico della legge provinciale e comunale vengano tempestivamente trasmesse ai membri della Commissione. Il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro, assicura che riferirà la richiesta al Ministro degli interni.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Spallino.

Esame del disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (2211).

Il Presidente Dominèdò illustra l'importanza che assume l'esame dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia; ricorda ai componenti della Commissione i principi da adottare, ai sensi della deliberazione della conferenza dei Presidenti del 6 maggio 1960, per lo snellimento della discussione dei bilanci.

Il Relatore Andreucci enuncia i criteri ispiratori dello stato di previsione soffermandosi sulla distribuzione degli stanziamenti previsti per i diversi servizi ai quali è preposta l'Amministrazione della Giustizia.

Ricorda i numerosi provvedimenti legislativi in materia attualmente all'esame del Parlamento e del Governo; illustra i problemi relativi all'ordinamento giudiziario ed ai servizi del Ministero, quelli dell'ordinamento carcerario visto sotto l'aspetto più ampio dell'esecuzione della pena, quelli della delinquenza minorile considerata dal punto di vista della sua prevenzione e della rieducazione dei minorenni e, infine, quelli riguardanti il riordinamento della professione libera.

Il deputato Degli Occhi si sofferma sulla necessità di rivedere il Codice penale e quello di procedura penale, auspicandone la sollecita riforma ed insiste sull'opportunità di migliorare la distribuzione dei Magistrati secondo le esigenze dei servizi giudiziari.

Il deputato Dante esprime la propria soddisfazione per il lavoro compiuto dal Parlamento e dal Governo a favore dell'Amministrazione della giustizia; sottolinea la necessità di riformare l'ordinamento carcerario per dare carattere rieducativo alla pena che deve servire al reinserimento del condannato nella famiglia e nella società.

Il Presidente, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.*

Disegno di legge:

« NUOVA AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI PER LA FORMAZIONE DELLA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2219) (*Parere alla XI Commissione*).

Il Relatore Castelli illustra il contenuto e gli scopi del provvedimento, raccomandando alla Commissione di esprimere parere favorevole. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021) (*Parere alla XI Commissione*).

Su richiesta del Relatore Gioia la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno di legge per consentirne un più approfondito studio.

Disegno di legge:

« NORME PER CONTRIBUIRE ALLA SISTEMAZIONE DEI BILANCI COMUNALI E PROVINCIALI E MODIFICAZIONI DI TALUNE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI » (*Approvata dal Senato*) (1988) (*Parere alla VI Commissione*);

e proposta di legge:

Michelini ed altri: « MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE 3 MARZO 1934, N. 383, E AD ALTRE LEGGI SULLA FINANZA LOCALE » (1333) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del deputato Belotti cui aderiscono il Relatore Castelli e i deputati Gioia, Alpino e Pedini, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere sui due provvedimenti poiché il Governo non ha ancora fornito tutti gli indispensabili dati e chiarimenti sul proposto assetto della finanza locale e sulle conseguenze finanziarie del disegno di legge così come risulta modificato dal Senato. La Commissione delibera altresì di rivolgere una motivata richiesta alla Presidenza della Commissione Finanze e tesoro affinché voglia ancora soprassedere all'esame di tali due provvedimenti.

Proposte di legge:

Alpino ed altri: « RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER PENSIONI DI GUERRA DI CUI ALL'ARTICOLO 118 DELLA LEGGE 10 AGOSTO 1950, N. 648 » (1190) (*Parere alla VI Commissione*);

Cruciani ed altri: « RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER OTTENERE LA PENSIONE DI GUERRA » (1757) (*Parere alla VI Commissione*);

Durand de la Penne: « RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER OTTENERE LA PENSIONE DI GUERRA » (1883) (*Parere alla VI Commissione*);

Riz ed Ebner: « RIAPERTURA DEI TERMINI PREVISTI DALL'ARTICOLO 118 DELLA LEGGE 10 AGOSTO 1950, N. 648, E DALLA LEGGE 3 APRILE 1958, N. 467, PER QUANTO CONCERNE LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER PENSIONI DI GUERRA » (2127) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti esprime l'avviso che la Commissione non disponga ancora degli elementi necessari a definire il parere sulle conseguenze finanziarie dei quattro provvedimenti in esame, poiché il Governo non ha ancora fornito le richieste indicazioni sulla prevedibile conseguente maggiore spesa né ha comunque ancora definito il proprio atteggiamento in merito. La Commissione, dopo interventi del Presidente Vicentini e del depu-

tato Alpino, delibera di rinviare ulteriormente l'esame delle quattro proposte di legge, sollecitando in pari tempo il Governo a fornire le necessarie indicazioni e ad intervenire con un suo rappresentante alla prossima seduta della Commissione Bilancio che tornerà ad esaminare i provvedimenti in questione.

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1960-61 » (2774).

Il Presidente Vicentini riferisce sul disegno di legge, illustrando i motivi che hanno costretto il Governo a chiedere anche quest'anno l'autorizzazione all'esercizio provvisorio e raccomandando alla Commissione l'approvazione del provvedimento.

Il deputato Assennato dichiara che il suo gruppo è contrario ad autorizzare l'esercizio provvisorio sino al 31 ottobre, ritenendo sufficiente per l'approvazione dei bilanci una autorizzazione limitata al 31 luglio.

La Commissione approva il disegno di legge e dà mandato al Presidente Vicentini di richiedere alla Presidenza della Camera di poter riferire oralmente all'Assemblea.

I Sottocommissione.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente PEDINI.*

Proposta di legge:

Russo Salvatore ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 25 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 20, CONCERNENTE LA RILIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI » (382) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario agli emendamenti trasmessi dalla Commissione istruzione, in quanto la nuova indicazione di copertura fornita imputa la maggiore spesa al Fondo globale 1960-61, senza che su tale fondo risulti iscritta la relativa postazione.

Proposta di legge:

Scarascia ed altri: « MODIFICA DEGLI ARTICOLI 6 E 25 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 20 » (1756) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario non ritenendo idonea la indicazione di copertura formulata dalla proposta di legge.

Proposta di legge:

Colasanto: « PEREQUAZIONE DEI RUOLI TECNICI AD ESAURIMENTO DEL PERSONALE DEL MINISTERO DIFESA-AERONAUTICA » (417) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario perché dalla proposta di legge non risulta alcuna adeguata indicazione circa la misura della maggiore spesa e la conseguente necessaria copertura.

Proposta di legge:

De Capua ed altri: « ISTITUZIONE DI UN RUOLO DI ASSISTENTI TECNICI DEGLI STABILIMENTI MILITARI NEI RUOLI DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA (ESERCITO) E MODIFICA DELLA TABELLA ORGANICA DEGLI OPERAI PERMANENTI DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE » (1176) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario perché non ritiene idonee le indicazioni fornite dal proponente circa la copertura della maggiore spesa dalla proposta conseguente.

Proposta di legge:

Sarti e Amadeo Aldo: « RIORDINAMENTO ED ADATTAMENTO DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE CIVILE E TECNICO DEL MINISTERO DELLA DIFESA » (1740) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole in quanto dalla proposta non risulta alcun maggiore onere a carico del bilancio dello Stato.

Proposta di legge:

Vidali ed altri: « SISTEMAZIONE GIURIDICA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA DEL TERRITORIO DI TRIESTE E DELLE PROVINCE DI GORIZIA E DI UDINE » (847) (*Parere all'VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge in base alla nuova indicazione di copertura fornita dai proponenti con gli emendamenti da questi presentati all'articolo 16 della proposta stessa.

Proposta di legge:

Arniato ed altri: « INQUADRAMENTO NEI RUOLI AGGIUNTI NELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO DEL PERSONALE CIVILE GIÀ DIPENDENTE DALL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA IN SOMALIA » (1087) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta.

Proposta di legge:

Roffi ed altri: « PROVVEDIMENTI SPECIALI PER GLI SCAVI E LA SISTEMAZIONE DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI SPINA IN COMUNE DI COMACCHIO » (1110) (*Parere all'VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini la Commissione delibera di esprimere parere contrario in quanto non ritiene idonea la indicazione di copertura formulata nella proposta di legge, a carico del Fondo di riserva per far fronte alle spese impreviste.

Proposta di legge:

Ermini: « PROVVIDENZE PER L'OPERA DEL DUOMO DI ORVIETO » (1282) (*Parere alla VIII Commissione*).

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge sulla base delle nuove indicazioni di copertura (e conseguenti emendamenti) presentate dal proponente.

Proposta di legge:

Russo Salvatore ed altri: « PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE AUSILIARIO DELLE SCUOLE SECONDARIE » (1291) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché dalla proposta non risulta alcuna adeguata indicazione circa la misura della maggiore spesa e la necessaria copertura.

Proposte di legge:

Penazzato ed altri: « NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19, CONCERNENTI GLI UFFICIALI DEL CORPO DI PUBBLICA SICUREZZA PROVENIENTI DAI SOTTUFFICIALI E TRUPPA IN SEGUITO A CONCORSO » (1080);

Cruciani: « ESTENSIONE AL PERSONALE AUSILIARIO, RICHIAMATO OD ASSUNTO IN SERVIZIO TEMPORANEO DI POLIZIA DEL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19 » (1437);

Scarascia ed altri: « ESTENSIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19, AL PERSONALE RICHIAMATO, AUSILIARIO E AGGIUNTO DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA » (1755);

(*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle proposte di legge Penazzato ed altri (1080) e Cruciani (1437), mentre esprime parere contrario sulla proposta di legge Scarascia ed altri (1775) poiché quest'ultima fa

riferimento per la copertura della conseguente maggiore spesa al Fondo globale (senza che ivi risulti iscritta la relativa postazione).

Proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « CONTRIBUTO DEL GOVERNO ITALIANO AL FONDO INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA (U.N.I.C.E.F.) » (1491) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché ritiene inadeguata la indicazione di copertura formulata nella proposta.

Romanato ed altri: « ASSEGNAZIONE A DECORRERE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1969-60 DI UN CONTRIBUTO ORDINARIO DI LIRE 2.500.000 ANNUI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 21 AGOSTO 1950, N. 698 » (1692) (*Parere alle Commissioni II e VI*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge per consentire al Relatore un più approfondito esame del provvedimento stesso.

Proposte di legge:

Bei Ciufoli Adele ed altri: « CONCESSIONE DI PENSIONE ANNUA AI SORDOMUTI ED AI MINORATI DELL'UDITO INABILI AL LAVORO » (1954) (*Parere alle Commissioni II e VI*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge per consentire al Relatore un più approfondito esame del provvedimento stesso.

Proposta di legge:

Marotta Vincenzo ed altri: « ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE ED ISTITUZIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE DI SERVIZIO SOCIALE » (1768) (*Parere alla IV Commissione*).

Su conforme proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario perché non ritiene opportuno far gravare la nuova spesa dalla proposta conseguente sul capitolo dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia destinato alla rieducazione dei minorenni. Pur esprimendo apprezzamento per la proposta di legge, la Commissione ritiene che si debba adeguatamente provvedere alle conseguenze finanziarie del proposto nuovo ordinamento del servizio sociale.

Proposta di legge:

Rivera: « ISTITUZIONE DI UNA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE NELLA CITTÀ DELL'AQUILA » (1818) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su richiesta del proponente, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del provvedimento.

Proposta di legge:

Semeraro ed altri: « DISPOSIZIONI PER IL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO DEI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA CHE HANNO RAGGIUNTO I LIMITI DI ETÀ » (1867) (*Parere alla VIII Commissione*).

La Commissione ritenendo opportuna la introduzione di talune modifiche che investono tanto le conseguenze finanziarie quanto il merito della proposta di legge, delibera di chiedere alla Commissione Istruzione di procedere ad un preliminare esame di merito del provvedimento, riservandosi di esprimere il proprio parere sull'eventuale nuovo testo che da tale preliminare esame di merito potrà risultare.

Proposta di legge:

Anfuso: « NORME INTEGRATIVE DELLA LEGGE 30 GIUGNO 1956, N. 775, ISTITUTIVA DI UN RUOLO SPECIALE TRANSITORIO AD ESAURIMENTO PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI » (1885) (*Parere alla III Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del provvedimento per consentire al Relatore un ulteriore più approfondito esame.

Proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « RIORDINAMENTO DELLA SCUOLA STATALE DI METODO « AUGUSTO ROMAGNOLI » PER GLI EDUCATORI DEI CIECHI » (1945) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla base degli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione che modificano la indicazione di copertura precedentemente formulata dalla proposta stessa.

Proposta di legge:

Caveri: « RICOSTITUZIONE DEL DISTRETTO NOTARILE DI AOSTA » (2033) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché dalla proposta non risulta alcuna indicazione circa la conseguente maggiore spesa e relativa necessaria copertura.

Proposta di legge:

Boidi ed altri: « REVISIONE DELL'ORGANICO DEL SERVIZIO DI COMMISSARIATO DELL'ESERCITO (RUOLI UFFICIALI DI SUSSISTENZA) » (2177) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizioni che la maggiore spesa risulti a pareggio della minore spesa dalla stessa proposta conseguente.

Disegno di legge:

« RUOLI ORGANICI A CARRIERA DEL PERSONALE DI SEGRETERIA DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE MEDIA, CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE » (1452) (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla I Commissione*).

La Commissione delibera di esprimere parere contrario sugli emendamenti trasmessi dalla I Commissione, in quanto nessuna indicazione è fornita circa l'ulteriore aggravio di spesa da questi conseguente né circa la relativa necessaria copertura.

Disegno di legge:

« AUMENTO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUO A FAVORE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA DA LIRE 3.000.000 A LIRE 12.000.000 » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2209) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UNA SOVVENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELL'OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2161) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA QUARTA SEZIONE SPECIALE PER I GIUDIZI SUI RICORSI IN MATERIA DI PENSIONI D GUERRA ED ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CORTE DEI CONTI » (1748) (*Parere alla I Commissione*).

Su richiesta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere sugli emendamenti trasmessi dalla I Commissione, per consentirne un più approfondito esame.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1930. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« NORME PER CONTRIBUIRE ALLA SISTEMAZIONE DEI BILANCI COMUNALI E PROVINCIALI E MODIFICAZIONI DI TALUNE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI » (*Approvato dal Senato*) (1988);

e della proposta di legge:

Michelini ed altri: « MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE 3 MARZO 1934, N. 383, E AD ALTRE LEGGI SULLA FINANZA LOCALE » (1333).

Su richiesta del Sottosegretario Troisi, il quale fa presente il desiderio del Ministro Trabucchi che sia rinviato l'esame degli articoli ad altra seduta in modo che possa intervenire personalmente, la Commissione rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti alla prossima seduta.

Disegno di legge:

« DELEGA AL GOVERNO DELLA FACOLTÀ DI EMANARE, CON DECRETI AVENTI VALORE DI LEGGE, PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI RESTITUZIONE DELL'IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA ALLA ESPORTAZIONE E D'IMPOSTA DI CONGUAGLIO ALL'IMPORTAZIONE » (*Approvato dal Senato*) (2245).

Riferisce sul provvedimento il Presidente Valsecchi che illustra ampiamente la portata e gli scopi che il disegno di legge si propone. Interloquiscono, quindi, i deputati Bima, Angelino Paolo, il Presidente Valsecchi e il Sottosegretario Troisi.

La Commissione non apporta alcuna modifica all'articolo unico del disegno di legge e delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il Relatore sia autorizzato a riferire oralmente in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

Proposta di legge :

Truzzi e Armani: « PROROGA DELLE NORME SULLA PROPRIETÀ CONTADINA » (*Parere alla XI Commissione*) (2194).

Il Presidente Valsecchi dà notizia che la Commissione Agricoltura ha approvato, nella seduta odierna, essendo, peraltro, scaduti i termini regolamentari per la espressione del parere, la proposta di legge. Interloquiscono, quindi, i deputati Audisio, Angelino Paolo, Monasterio, il Relatore Zugno, il Sottosegretario Troisi e il Presidente Valsecchi.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1930. — *Presidenza del Vicepresidente FRANCESCHINI, indi del Presi-*

dente **ERMINI**. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, **Badaloni Maria**.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) ((1868).

La Commissione continua nell'esame dell'articolo 5 del disegno di legge. Interloquiscono i deputati **Sciorilli Borrelli**, **Codignola**, **Franceschini**, **Limoni**, **Caiazza**, **Buzzi**, **Tito-manlio Vittoria**, **Baldelli**, **Perdonà**, il Presidente **Ermini** ed il Sottosegretario **Badaloni**.

Sono, quindi, approvati alcuni emendamenti proposti rispettivamente dai deputati **Codignola**, **Perdonà** e dal Comitato ristretto nominato in precedente seduta.

L'articolo 5 rimane così formulato:

« Le domande degli enti intese a fruire delle provvidenze di cui all'articolo 1 della presente legge debbono pervenire al Ministero della pubblica istruzione, per il tramite del Provveditorato agli studi entro il 15 marzo di ogni anno accompagnate da una relazione che indichi una graduatoria di necessità scolastica determinata sulla base di criteri uniformemente dettati da un regolamento, che dovrà essere emanato entro sei mesi dalla pubblicazione della presente legge.

Il Ministro della pubblica istruzione, sentito il Ministro dei lavori pubblici, stabilisce programmi annuali o biennali delle opere da eseguire in conformità alle direttive fissate dal Comitato dei ministri di cui all'articolo 6, adottando i seguenti criteri:

a) ripartizione delle somme complessive stanziare annualmente per contributi trentacinquennali secondo i tipi di scuola, a norma dell'articolo 1;

b) ripartizione regionale delle somme in proporzione delle aule mancanti e delle aule da destinare a scuole di nuova istituzione in modo da assicurare, oltre che l'eliminazione delle carenze, la integrale attuazione, anno per anno del programma decennale di sviluppo della scuola; nell'assegnazione dei contributi per la scuola elementare e di completamente dell'obbligo è considerato elemento base la graduatoria generale di necessità scolastica risultante dagli adempimenti di cui al primo comma;

c) completamento di opere già finanziate a norma della legge 3 agosto 1954, n. 645, e per le quali siano stati già iniziati i lavori ».

Il seguito dell'esame del provvedimento è, quindi, rinviato ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, **Mazza**.

Proposta di legge:

Cervone ed altri: « PROROGA DEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE 28 MARZO 1957, N. 222, E DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1958, N. 83 » (1854).

Sul progetto di legge, assegnato inizialmente alla Commissione in sede referente, dopo la illustrazione del proponente **Cervone**, intervengono, dichiarandosi favorevoli all'articolo unico, i deputati **Misefari** e **Busetto** e il Sottosegretario **Mazza**.

Nessuna modificazione è apportata all'articolo unico della proposta di legge.

Disegno e proposta di legge:

« MODIFICHE ALLA LEGGE 19 NOVEMBRE 1956, N. 1328 » (2062);

Trombetta: « ANTICIPATA RIPARTIZIONE NEGLI ESERCIZI FINANZIARI 1959-60 E 1960-61 DELL'AMMONTARE DEI MUTUI RESIDUI GIÀ AUTORIZZATI ALLA CONTRAZIONE ALL'A.N.A.S. CON LEGGE 19 NOVEMBRE 1956, N. 1328 » (1613).

Dopo la illustrazione favorevole del Relatore **Biagioni**, intervengono nella discussione generale i deputati **Busetto**, **Ceccherini**, **Biaggi Francantonio**, **Misefari**, **Lombardi Giovanni**, **Ripamonti** e il Presidente **Alessandrini**.

Tutti si dichiarano favorevoli al provvedimento; in particolare, il deputato **Misefari** sollecita la realizzazione della autostrada **Pompei-Reggio Calabria** e il Presidente **Alessandrini** il raddoppio della strada dei **Laghi**. Per l'esame degli articoli viene preso come base di discussione il disegno di legge governativo, i cui due articoli vengono approvati senza modificazioni. Viene anche approvato il seguente ordine del giorno a firma dei deputati **Biagioni**, **Busetto**, **Ceccherini** e **Lombardi Giovanni**:

« La Commissione permanente dei lavori pubblici della Camera nell'approvare il disegno di legge n. 2062, concernente modifiche alla legge n. 1328 del 19 novembre 1956, formula voti affinché, mentre si accelera l'attuazione del programma per la costruzione, sistemazione e ammodernamento di autostrade, il Governo predisponga i mezzi necessari per la conveniente sistemazione delle strade statali in genere, e della viabilità minore in particolare tuttora a carico delle amministrazioni comunali e provinciali. A tale scopo la Com-

missione ritiene opportuno un ampio e approfondito dibattito intorno a tutta la materia della viabilità, sia per conoscere il quadro effettivo della situazione, sia per una programmazione organica nel tempo, cui si provveda con adeguati finanziamenti ».

In fine di seduta la proposta di legge n. 1854 e il disegno di legge n. 2062, sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

A seguito del risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge n. 2062, la proposta di legge n. 1613 risulta assorbita e sarà pertanto cancellata dall'ordine del giorno.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

Il deputato Compagnoni, dopo avere affermato che la stessa relazione premessa al disegno di legge riconosce la gravità della crisi in cui versa l'agricoltura italiana, analizza le ragioni per le quali, a suo avviso, il piano quinquennale non è in grado di offrire soluzioni definitive dei problemi affrontati.

Fa notare, quindi, come l'aumento delle spese a carico dell'agricoltura sia stato superiore, negli anni passati, all'aumento della produzione lorda vendibile e del reddito. Sottolinea l'impossibilità di pervenire a forme reali di progresso agricolo senza prima eliminare le sopravvivenze feudali rappresentate dai rapporti livellari, enfiteutici e miglioratori e senza provvedere ad un efficace incremento dell'industrializzazione.

Afferma poi che l'attuale esodo dalle campagne rappresenta un alleggerimento artificioso del peso umano in agricoltura perché non accompagnato dall'assorbimento in altri settori delle unità agricole trasferite. Considerata la grande varietà delle situazioni agricole italiane, chiede che siano elaborati piani di sviluppo regionali e differenziati per zone agrarie. Chiede anche che le trasformazioni operate in virtù di questa legge non valgano come motivi di giusta causa per estromettere i coltivatori.

Lamenta, poi, che fra le fonti ed i destinatari delle provvidenze del piano si sia introdotta l'I.F.I. agraria, con il pericolo di un

assottigliamento dei fondi. Fa notare infine che, poiché le provvidenze previste dal disegno di legge sono prevalentemente di natura creditizia, esse non produrranno risultati apprezzabili per i piccoli coltivatori se prima non sarà modificata la legislazione sul credito agrario.

Dopo un intervento del Sottosegretario Sedati, il quale assicura che è stato già predisposto un disegno di legge governativo sulla riforma del credito agrario, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

« NUOVA AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI PER LA FORMAZIONE DELLA PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2219);

Truzzi e Armani: « PROROGA DELLE NORME SULLA PROPRIETÀ CONTADINA » (2194).

Il Relatore Franzo, dopo avere ricordato i criteri che ispirano la legislazione vigente sulla formazione della piccola proprietà contadina ed i risultati conseguiti nei 12 anni di applicazione della legge istitutiva della « Cassa », illustra le disposizioni contenute nei due provvedimenti che tendono ad elevare da 200 a 400 milioni di lire il limite di impegno a carico dello Stato.

Intervengono nella discussione i deputati: Cacciatore, che si dichiara favorevole pur avanzando delle riserve sul peso degli interessi, Truzzi, Miceli e Compagnoni. Il Sottosegretario Sedati fornisce, su richiesta del deputato Compagnoni, alcuni dati analitici sull'attività della Cassa e chiarisce all'onorevole Miceli che lo stanziamento previsto è sovrabbondante rispetto alle domande di cui è terminata l'istruttoria.

Successivamente, su proposta del Relatore, la Commissione delibera di scegliere come testo base il disegno di legge n. 2219 e ne approva i due articoli che lo costituiscono, nonché un articolo aggiuntivo, tratto dalla proposta di legge Truzzi ed Armani n. 2194, che proroga sino al 30 giugno 1961 le disposizioni di cui alla legge 1° febbraio 1956, n. 53.

La Commissione inizia poi la discussione del disegno di legge:

« AUMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO A FAVORE DELL'AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 1958-59, 1959-60 e 1960-61 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2074).

Il Relatore Sangalli si sofferma sull'attività svolta dall'azienda di Stato per le foreste demaniali a favore del Parco nazionale dello Stelvio ed illustra i motivi che giustificano l'aumento, commisurato alla cifra di 500 milioni annui, disposto dal provvedimento a favore di detta azienda.

Dopo un intervento del Sottosegretario Sedati, che esprime il suo assenso all'impostazione del Relatore, la Commissione approva senza modifiche gli articoli 1 e 2 del disegno di legge.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 2219 è votato a scrutinio segreto ed approvato. A seguito di questa approvazione risulta assorbita la proposta di legge Truzzi e Armani n. 2194 ed il titolo del disegno di legge n. 2219 è modificato nel seguente: « Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina e proroga delle norme sulla proprietà contadina ».

Anche il disegno di legge n. 2074 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Mannironi.

Proposte di legge:

Cruciani ed altri: « ISTITUZIONE DELL'ORARIO UNICO DI LAVORO PER TALUNE CATEGORIE IMPIEGATIZIE » (727);

Casalinuovo ed altri: « INTRODUZIONE DELL'ORARIO UNICO PER I DIPENDENTI DAGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, DEGLI ISTITUTI DI CREDITO, DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE E DAGLI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO E DALLE AZIENDE SOGGETTE COMUNQUE AL CONTROLLO O VIGILANZA DELLO STATO » (797);

Nannuzzi ed altri: « ADOZIONE DELL'ORARIO UNICO PER ALCUNE CATEGORIE DI LAVORATORI » (849);

Venturini ed altri: « ADOZIONE DELL'ORARIO UNICO PER ALCUNE CATEGORIE DI LAVORATORI » (1484);

Quintieri: « ADOZIONE DELL'ORARIO UNICO DI LAVORO PER ALCUNE CATEGORIE DI LAVORATORI » (1553);

Ceccherini e Orlando: « ISTITUZIONE DELL'ORARIO UNICO DI LAVORO PER TALUNE CATEGORIE DI IMPIEGATI » (1629).

La Commissione prosegue nell'esame delle suddette proposte di legge con interventi dei deputati Zanibelli, Sulotto, Quintieri, Repossi, Nucci, Chiarolanza, Calvi, Maglietta, Penazzato e Bucalossi, del Presidente Delle Fave e del Sottosegretario Mannironi.

Il seguito della discussione è quindi rinviato in attesa che vengano forniti dal Governo elementi concreti sulle condizioni di diritto e di fatto attualmente esistenti nelle aziende ed istituti interessati e sulle conseguenze di carattere economico, sanitario e sociale che deriverebbero dall'adozione dei provvedimenti proposti.

Proposta di legge:

Gagliardi ed altri: « AUMENTO DEGLI ASSEgni FAMILIARI NEL SETTORE DELLE ASSICURAZIONI » (1393).

La Commissione prosegue nell'esame della proposta di legge con un intervento del Relatore Calvi, il quale rende noto che le parti, concludendo una lunga trattativa in sede sindacale, hanno raggiunto un accordo, stipulato in data 29 marzo 1960, sulla entità dell'aumento degli assegni familiari.

Dopo interventi del deputato Maglietta e del Presidente Delle Fave, la Commissione delibera alla unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le sia deferita in sede legislativa.

Proposta di legge:

Sorgi ed altri: « PОВVEDIMENTI A FAVORE DEI MENOMATI NEGLI ARTI E DEGLI ALTRI INVALIDI CIVILI » (200) (*Parere alla XIV Commissione*).

Dopo la relazione del deputato Cocco Marra ed interventi dei deputati Bettoli e Maglietta, del Presidente Delle Fave e del Sottosegretario Mannironi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che siano stralciate le norme concernenti il collocamento obbligatorio dei minorati giacché è in avanzata fase di predisposizione un disegno di legge che disciplina in modo organico tutta la materia del collocamento obbligatorio.

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame dei provvedimenti in materia
di « Tutela della libertà di concorrenza ».

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 GIUGNO 1960. — *Presidenza del*
Presidente PASTORE.

Il Presidente Pastore, dopo una premessa sulla entità dei progetti di legge all'esame della Commissione, propone uno schema di ordine dei lavori che, attraverso contatti con le categorie interessate, conduca a quelle indagini utili per giungere alle conclusioni legislative più aderenti all'evolversi della realtà economica.

Interloquiscono i deputati:

Lombardi Riccardo, che chiede che venga la Commissione posta a conoscenza dei risultati dei lavori del C.N.E.L. nonché delle intenzioni del Governo in ordine alla riforma delle società per azioni;

Buttè, che pone pregiudizialmente la questione della proposta Tremelloni di inchiesta parlamentare;

Amendola, favorevole ad un rapido inizio della fase di indagine;

Martino Carmine, che si associa alla richiesta per conoscere il parere del C.N.E.L.;

Resta, che ritiene necessario sgombrare il terreno in relazione all'esistenza della proposta di inchiesta parlamentare Tremelloni.

Dopo una replica del Presidente Pastore, che assicura gli intervenuti, sia per quanto riguarda il parere del C.N.E.L., sia per quanto riguarda le comunicazioni del Governo in ordine ai criteri che regolerebbero la riforma delle società per azioni ed esprime l'opinione che le indagini e i controlli sul mondo economico andranno regolati in modo costante piuttosto che limitati ad una inchiesta *una tantum*, interloquiscono ancora i deputati Lombardo Riccardo, Resta e Bozzi, il quale ultimo ritiene, pur prendendo atto dell'esistenza della proposta di inchiesta Tremelloni, che il risultato al quale la stessa mira potrà ugualmente raggiungersi in linea di fatto attraverso la concreta azione della Commissione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,45.